

Perugia

Oltre lo sport

Grifo al gran finale. Anche Berlusconi al Curi

Il Perugia domani sera attende il Monza per sperare nei play off. Il club brianzolo con una vittoria conquista la A, duemila tifosi al seguito

PERUGIA

Il 23 maggio 1999 il Milan di Berlusconi, Galliani e del tecnico Zaccheroni conquista lo scudetto al Curi, il penultimo della gestione dell'attuale patron del Monza. Era la stagione 1998-1999, il Perugia cede ai rossoneri (1-2) e gli consegna il titolo. A distanza di quasi ventitré anni Silvio Berlusconi vuole replicare i festeggiamenti nello stadio di Pian di Massiano. Questa di Monza è stata una scommessa, una sfida più intrigante che Berlusconi e Galliani vogliono vincere a tutti i costi: il club brianzolo con un successo domani sera può conquistare per la prima volta nella storia (lunga 110 anni) la serie A. Ma il Perugia, contrariamente a 23 anni fa, ha qualcosa da giocare, un posto nei play off. E per questo proverà a rovinare la festa a Silvio Berlusconi atteso sugli spalti dello stadio Curi. Berlusconi, infatti, avrebbe annunciato la sua presenza: il patron biancorosso



non vuole mancare assolutamente questo appuntamento che potrebbe essere storico, quasi certa quindi la sua presenza allo stadio. A Pian di Massiano si preparano all'arrivo del patron del Monza e di tutti i vertici del club brianzolo. Tutta la città

crede in questa impresa, tanto che i biglietti per il settore ospiti (1125) sono andati esauriti in pochissime ore. Stesso discorso per i cinquecento tagliandi richiesti dal Monza in tribuna lato curva sud, per soddisfare tutte le richieste. A questi si aggiunge-

Il patron Silvio Berlusconi ha già annunciato la sua presenza sugli spalti: non vuole mancare l'appuntamento

no anche altri biglietti venduti in gradinata. Insomma si possono stimare, intanto, circa duemila tifosi ospiti. I dati della prevendita ieri hanno fatto registrare 4.200 tagliandi staccati. È difficile prevedere quanti siano del Monza a parte i 1.625 accertati.

Il Perugia non farà certo la parte dello spettatore: le chance di conquistare un posto negli spareggi si sono ovviamente ridotte dopo la sconfitta nel derby, ma esistono ancora delle possibilità e nell'ultimo atto di una stagione ampiamente positiva tutto può ancora accadere. Di certo sarà un «Curi» biancorosso, ci sono ancora due giorni per poter acquistare il biglietto per sostenere la squadra di Massimiliano Alvini e provare a farsi un regalo, che vorrebbe dire rovinare la festa al club di Berlusconi che pregusta il traguardo.

Francesca Mencacci

CALCIO: LE SQUALIFICHE

Insulti all'arbitro e rissa in campo

Nel dettaglio le squalifiche dopo le gare del week end fra i dilettanti e nei campionati regionali giovanili umbri. Spiccano le 4 giornate Fabio Patalocco del Castel del Piano, nel campionato regionale A1 Under 17, perché «espulso per doppia ammonizione, al termine della gara insultava indistintamente tutti coloro che trovava davanti a sé, coinvolgendo il pubblico e parte di esso veniva alle mani». Nel campionato Under 17 A2 inibizione fino al 16 giugno per il dirigente della Virtus Sangiustino Valerio Piccinelli «perché dopo l'infortunio del portiere già subentrato in sostituzione del titolare, sollecitava quest'ultimo a prendere il suo posto; a seguito del diniego dell'arbitro a tale sua richiesta insultava il direttore di gara inducendo quest'ultimo ad espellerlo. A seguito della espulsione ometteva inizialmente di uscire dal campo continuando ad insultare l'arbitro». In Eccellenza un turno per Cacciamani (Branca), Brevi e Emili (Ducato Spoleto), Gaggiotti (Narnese), Kola (Olympia Thyru), Sciacca (Orvietana). In Promozione multa di 150 euro per l'Amc 98 e di 100 euro per il Montefranco «perché al termine della gara tesserati non identificati dall'arbitro davano inizio ad una rissa con tesserati della squadra avversaria».

Costanza Laliscia e Fara Du Barthas vincono ad Arezzo

Altro successo per la 22enne campionessa del Fuxiateam «Prospettive di crescita»

PERUGIA - Costanza Laliscia continua a collezionare successi. Per la prima volta in sella a Fara du Barthas, la pluricampionessa perugina, il 30 aprile ad Arezzo, ha vinto la gara internazionale CEI*100km nell'ambito del Festival Terre Toscane 2022. L'amazzone di punta del Fuxiateam si è imposta alla me-



dia di 20,653 km/h, in una gara gestita con attenzione e determinazione, impreziosita dall'ultimo giro coperto a 22,627 km/h. Fara du Barthas, femmina araba del 2015 (che ha conquistato il premio Best condition assegnato dalla commissione veterinaria a Fara du Barthas), alla seconda gara sulla distanza e all'esordio sotto la sella della pluricampionessa perugina, si è confermata in ascesa e in grande condizione di forma, consentendo a Costanza e allo staff del Fuxia-

team di sviluppare il proprio piano tattica sempre all'insegna di grandi certezze.

«**Era la mia** prima gara con Fara du Barthas - commenta Costanza Laliscia - e al di là dell'ottimo feeling costruito nella fase di preparazione, ho avuto delle buonissime sensazioni anche in corsa: sempre presente e pronta, ha risposto molto bene alle mie sollecitazioni. Fara è una cavalla giovane ma sta fornendo riscontri convincenti, il che ci fa essere ottimisti per le sue prospettive di crescita».

Il San Sisto di Lazzari è da urlo, trionfo in campionato

Successo nel torneo Under 16. Il tecnico: «Massimo impegno, ragazzi straordinari». Ecco la rosa

Un campionato vinto con 40 punti in 18 gare, 2 in più della Pontevecchio e 4 dell'Angelana, avversarie che non hanno mai mollato. A fare la differenza la miglior difesa con soli 21 gol subiti. Il San Sisto di Daniele Lazzari festeggia la vittoria del campionato Under 16 con grandi numeri. «Il merito - sottolinea Lazzari - è tutto dei ragazzi che si sono impegnati al massimo. Faccio un nome su tutti: Fabio Baldinelli, un esempio per tutti. Lasciatemi poi ringraziare Angelo D'Aprile che mi ha dato un gran-

de aiuto». Una rosa composta da ragazzi del 2006 che, nel corso dell'annata, spesso e volentieri sono scesi in campo anche con la formazione Under 17, guidata sempre da Lazzari. «Quando parlo di massimo impegno - continua il tecnico - mi riferisco anche a questo. Non hanno mai fatto storie per un allenamento o una partita in più. Sono ragazzi straordinari e mi ritengo fortunato per avere avuto l'opportunità di allenarli».

Rosa San Sisto Under 16: Cristian Alunni, Fabio Baldinelli,

Matteo Balenucci, Matteo Calesso, Davide Cofone, Matteo Raffaele De Lucia, Marco Diarena, Luca Droghieri, Federico Fornaca, Pierfrancesco Gentili, Alessio Kaka, Nicolò Lalli, Cristian Lucarelli, Mattia Mancini, Simone Mazzoleni, Matteo Molozzu, Leonardo Palazzetti, Francesco Pasciuti, Davide Perilli, Andrea Pignatta, Mattia Pispola, Luca Sevieri.

Allenatore Daniele Lazzari, vice allenatore Angelo D'Aprile. Dirigenti: Giampiero Perilli, Massimo Mancini, Massimo Diarena.



Il San Sisto allenato dal tecnico Daniele Lazzari festeggia la vittoria del campionato Under 16